

Codice A2002B

D.D. 31 marzo 2020, n. 68

CESRAMP - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte. Liquidazione saldo di cui alla Det. 691/DB1803 del 29/11/2013, relativo all'annualità 2014. Revoca dei contributi assegnati con le D.D. n. 403/A2002A del 8/10/2015, n. 628/A2002A del 23/12/2015 e n. 593/A2002A del 30/11/2016. Autorizzazione al recupero attraverso commutazione per € 25.000,00. Accertamento della somma € 21.42



ATTO N. DD-A20 68

DEL 31/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: CESRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte. Liquidazione saldo di cui alla Det. 691/DB1803 del 29/11/2013, relativo all'annualità 2014. Revoca dei contributi assegnati con le D.D. n. 403/A2002A del 8/10/2015, n. 628/A2002A del 23/12/2015 e n. 593/A2002A del 30/11/2016. Autorizzazione al recupero attraverso commutazione per € 25.000,00. Accertamento della somma € 21.423,44 sul cap. 34655/2020 e della somma di €506,42 sul cap. 30080/2020.

Premesso che:

- con la legge regionale 10 novembre 1992, n. 48, “*Promozione del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles e linee di indirizzo al recupero funzionale del Forte*” la Regione Piemonte ha previsto la costituzione del CeSRAMP al fine di promuovere la cura, la ricerca, l'analisi storica del materiale e la conoscenza dell'architettura militare in Piemonte;

- il CeSRAMP può essere considerato ente di diritto privato in controllo pubblico della Regione, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013;

- con determinazione dirigenziale n. 691/DB1803 del 29 novembre 2013, recante “*L.R. 58/1978. Quota per gli anni 2013 e 2014. Assegnazione contributi in favore dei soggetti operanti nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte, a sostegno dei programmi di attività. Spesa complessiva di Euro 11.032.000,00, di cui Euro 1.606.785,00 sul cap. 182898/2013, Euro 204.000,00 sul cap. 146624/13 e Euro 9.221.215,00 sul cap. 182898/2014*”, è stato concesso, tra gli altri, al CeSRAMP - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura

Militare del Piemonte - per l'annualità 2014 un contributo di Euro 50.000,00 a sostegno del funzionamento e dell'attività istituzionale;

- con determinazione dirigenziale n. 403/A2002A del 8 ottobre 2015 “D.G.R. n. 17-2071 del 7/9/2015. Assegnazione e liquidazione dei contributi a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali di Fondazioni ed Enti culturali partecipati afferenti al Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO. Spesa complessiva di Euro 2.265.500,00 (capitolo 182898 – ass. 100715 - UPB A200001)”, è stato concesso, tra gli altri, al CeSRAMP - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - per l'annualità 2015 un contributo di Euro 25.000,00 a sostegno del funzionamento e dell'attività istituzionale;

- successivamente, sempre per l'annualità 2015, con determinazione dirigenziale n. 628/A2002A del 29 dicembre 2015 “D.G.R. n. 12-2700 del 23/12/2015. Integrazione dei contributi assegnati a sostegno delle spese di funzionamento e di attività istituzionale per l'anno 2015 degli Enti culturali partecipati afferenti al Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO. Spesa complessiva di Euro 4.505.500,00 sul capitolo 182898/2016 (Ass 100207)” è stato assegnato, tra gli altri, al CeSRAMP - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte – un ulteriore contributo di Euro 25.000,00 a sostegno del funzionamento e dell'attività istituzionale per l'anno 2015;

- con determinazione dirigenziale n. 593/A2002A del 30 novembre 2016 “L.r. 48/92 “Promozione del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte con sede nel Forte di Exilles e linee di indirizzo al recupero funzionale del Forte”. Assegnazione del contributo a favore del CeSRAMP per l'anno 2016. Spesa di Euro 46.423,44 (Euro 21.423,44 – cap. 183063/2016 e euro 25.000,00 – cap. 183063/2017)” è stata approvata l'assegnazione a favore del CeSRAMP per l'annualità 2016 di un contributo di Euro 46.423,44 a sostegno della realizzazione del piano di lavoro presentato.

- dei sopra citati contributi sono state, nei rispettivi anni di riferimento, liquidate al CeSRAMP le seguenti quote in acconto, per un totale di € 71.426,44:

- € 25.000,00 per l'anno 2014 (DD 691/2013 – atto d liquidazione n. 2014/2574);

- € 25.000,00 per l'anno 2015 (DD 403/2015 – atto d liquidazione n. 2015/1443);

- € 21.423,44 per l'anno 2016 (DD 593/2016 – atto d liquidazione n. 2016/1249).

- con le sopraccitate determinazioni dirigenziali è stato stabilito che le attività finanziate dovevano essere rendicontate:

- per l'annualità 2014, a seguito della presentazione di:

a) relazione sull'attività svolta;

b) bilancio consuntivo del soggetto beneficiario, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato dal relativo verbale.

- per le annualità 2015 e 2016, a seguito della presentazione di:

a) relazione sull'attività svolta;

b) bilancio consuntivo in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato dal verbale di approvazione, dalla documentazione accessoria di riferimento e dal bilancio consuntivo riclassificato.

Facendo seguito a numerosi solleciti finalizzati al ricevimento della documentazione necessaria per l'erogazione delle quote di saldo, tutti rimasti senza esito, con lettera protocollo n. 10742/A2002A

del 5/9/2019 inviata via PEC, il CeSRAMP è stato diffidato a provvedere all'invio della documentazione di rendiconto entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della stessa, pena la revoca dei contributi assegnati con la restituzione di quanto già erogato.

Trascorso senza esito anche tale termine, con lettera protocollo n. 1453/A2002B del 13/02/2020, trasmessa a mezzo PEC, è stata inviata comunicazione al CeSRAMP, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.r. 14/2014, di avvio del procedimento amministrativo di revoca dei contributi assegnati dalla Regione Piemonte a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016, dando facoltà all'ente di presentare controdeduzioni, memorie scritte e documenti entro 15 giorni dalla data di ricezione della stessa.

Con PEC inviata in data 26 febbraio 2020, protocollo n. 2084/A2002B del 27/2/2020, l'ente ha presentato le proprie controdeduzioni e ha trasmesso documenti e memorie conservati presso l'archivio del CeSRAMP.

Valutati tali documenti e alla luce delle risultanze emerse anche a seguito di un incontro presso gli uffici regionali con ex amministratori dell'Ente (cui è seguita la trasmissione di ulteriore documentazione giustificativa in data 12 marzo 2020), si ritiene opportuno concludere il procedimento amministrativo relativo ai contributi assegnati al CeSRAMP per gli anni 2014, 2015 e 2016 nei termini seguenti:

1) per l'annualità 2014, a seguito della presentazione da parte dell'ente della documentazione richiesta, ritenuta congrua:

- riconoscere il saldo di € 25.000,00 del contributo assegnato con la DD 691/DB1803 del 29/11/2013 (impegno n. 2263/2016) rinviando all'avvenuta approvazione della DRG di riaccertamento dei residui la liquidazione, con conseguente emissione del mandato di pagamento con commutazione in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso che verrà emessa sull'accertamento adottato con il presente atto, all'avvenuta approvazione della DRG di riaccertamento dei residui.

2) per l'annualità 2015, a seguito dell'impossibilità di rendicontazione del contributo con le modalità richieste:

- procedere alla revoca del contributo complessivo di € 50.000,00 assegnato a favore del CeSRAMP con le determinazioni dirigenziali n. 403/A2002A del 8/10/2015 e n. 628/A2002A del 29/12/2015;
- accertare sul Capitolo 34655/2020 del bilancio gestionale provvisorio 2020 – 2022 (Annualità 2020) la somma di € 25.000,00 pari alla quota di anticipo del contributo concesso per l'annualità 2015 e liquidato con l'atto di liquidazione n. 2015/1443, rinviando le operazioni contabili inerenti la quietanza in entrata tramite commutazione con liquidazione del saldo 2014 suindicato all'avvenuta approvazione della DRG di riaccertamento ordinario dei residui;
- accertare sul Capitolo di Entrata n. 30080/2020 del bilancio gestionale provvisorio 2020-2022 (Annualità 2020) la somma di € 282,67 pari agli interessi legali maturati e calcolati dal 20/10/2017 (data di quietanza) sino al 20/03/2020;
- dichiarare l'economia di spesa di € 25.000,000 per l'anno 2015 (impegno n. 781/2016 - reimputato al n. 1793/2017) corrispondente al saldo del contributo concesso per l'annualità 2015 e revocato con il presente provvedimento, rimandandone la registrazione contabile alle operazioni da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui

3) per l'annualità 2016, a seguito della constatata impossibilità di rendicontazione del contributo con le modalità richieste:

- procedere alla revoca del contributo complessivo di € 46.423,44 assegnato a favore del CeSRAMP con la DD 593/A2002A del 30/11/2016 ;

- richiedere al CeSRAMP la restituzione dell'acconto di € 21.423,44, liquidato con l'atto n. 2016/1249 per le motivazioni suriportate;
- accertare sul Capitolo 34655/2020 del bilancio gestionale 2020-2022 (Annualità 2020) la somma di € 21.423,44, pari alla quota di anticipo del contributo concesso per l'annualità 2016 e liquidato con l'atto n. 2016/1249;
- accertare sul Capitolo 30080/2020 del bilancio gestionale 2020-2022 (Annualità 2020) la somma di € 223,75 pari agli interessi legali maturati sulla somma suindicata, calcolati dal 22/03/2018 (data della quietanza) sino al 20/03/2020;
- dichiarare l'economia di spesa di € 25.000,000 per l'anno 2016 (impegno n. 577/2017) corrispondente al saldo del contributo concesso per l'annualità 2015 e revocato con il presente provvedimento, rimandandone la registrazione contabile alle operazioni da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui

Visto l'articolo 13 della L.R. 6/2016 rubricato “ *Modalità di riscossione di crediti certi ed esigibili*” che prevede al comma 1 che “*anche al fine di dare attuazione all' articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011 in merito agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci, la riscossione dei crediti certi ed esigibili può essere effettuata in fase di ordinazione delle spese, qualora i soggetti debitori siano anche beneficiari di pagamenti regionali erogati a qualsiasi titolo, anche qualora le spese siano finanziate con risorse derivanti da trasferimenti o assegnazioni a specifica destinazione*” .

Preso atto che con deliberazione 9-7520 del 4 ottobre 2018 la Giunta Regionale ha circoscritto l'applicazione dell'istituto della compensazione di cui sopra ai seguenti ambiti:

- 1) debiti/crediti della Regione verso gli enti locali di tutto il territorio nazionale;
- 2) debiti/crediti verso enti strumentali, enti ed organismi partecipati, società a partecipazione pubblica.

Considerato che il CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte rientra nel secondo ambito, in quanto ente istituito per volontà e con legge della Regione Piemonte ed in controllo della stessa, ai sensi **dell'art. 22**, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013, si ritiene di poter commutare il credito di Euro 25.000,00, quale importo spettante all'ente beneficiario relativamente all'annualità 2014 (regolarmente rendicontata), con il debito liquido ed esigibile di pari importo a carico dello stesso Beneficiario relativo all'annualità 2015 per le motivazioni riportate nel presente provvedimento, da effettuarsi attraverso l'emissione del mandato di pagamento da commutarsi in quietanza di entrata a valere sulla reversale di incasso di pari importo .

Dato atto che gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009. n. 42";
- vista la legge regionale n. 24 del 23 dicembre 2019 "autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020- 2022 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 12-924 del 17/01/2020 "Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022. Ripartizione delle unità di voto del bilancio in capitoli";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, a conclusione del procedimento amministrativo relativo ai contributi assegnati al CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - sede legale c/o Forte di Exilles (To) – C.F. 96018860013 - codice beneficiario 22320 - per le annualità 2014, 2015 e 2016:

a) la liquidazione a favore di CeSRAMP dell'importo di € 25.000,00 a titolo di saldo del contributo assegnato con la DD 691/DB1803 del 29/11/2013 (impegno n. 2263/2016) a valere sull'annualità 2014;

b) la revoca del contributo complessivo di € 50.000,00 assegnato a favore di CeSRAMP con le determinazioni dirigenziali n. 403/A2002A del 8/10/2015 e n. 628/A2002A del 29/12/2015, per l'annualità 2015;

c) la revoca del contributo di € 46.423,44 assegnato a favore di CeSRAMP con la DD 593/A2002A del 30/11/2016 per l'annualità 2016;

d) l'accertamento dei seguenti importi:

- Euro 25.000,00 pari alla quota di anticipo del contributo concesso per l'annualità 2015 e liquidato con l'atto di liquidazione n. 2015/1443, a CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - sede legale c/o Forte di Exilles (To) – C.F. 96018860013 - codice beneficiario 22320 - sul Capitolo 34655/2020 del bilancio gestionale provvisorio 2020 – 2022 (Annualità 2020), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando le operazioni contabili inerenti la quietanza in entrata della relativa reversale di incasso tramite commutazione in sede di emissione di mandato di pagamento in sede di liquidazione del saldo 2014, all'avvenuta approvazione della DRG di riaccertamento ordinario dei residui;

- Euro 21.423,44 quale restituzione dell'acconto relativo all'annualità 2016 da CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - sede legale c/o Forte di Exilles

(To) – C.F. 96018860013 - codice beneficiario 22320 - sul capitolo di entrata 34655/2020 del bilancio gestionale provvisorio 2020–2022 (Annualità 2020), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Euro 506,42 a titolo di interessi legali così come esposti in premessa, da CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - sede legale c/o Forte di Exilles (To) – C.F. 96018860013 - codice beneficiario 22320 - sul capitolo di entrata 30080/2020 del bilancio gestionale provvisorio 2020–2022 (Annualità 2020), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dichiarare le seguenti economie di spesa per le motivazioni espresse in premessa, la cui registrazione contabile è rinviata alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, da effettuarsi quale atto propedeutico alla predisposizione del rendiconto d'esercizio 2020:

- Euro 25.000,00 – DD 628/A2002A del 29/12/2015 – impegno 781/2016 - reimputato al n. 1793/2017;

- Euro 25.000,00 – DD 593/A2002A del 30/11/2016 – impegno 577/2017;

- di notificare il presente provvedimento al CeSRAMP – Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte - sede legale c/o Forte di Exilles (To) – C.F. 96018860013 - codice beneficiario 22320;

- di dare atto che gli accertamenti di cui sopra non sono già stati assunti con precedenti atti.

Si dispone che la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i., non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione non presenta oneri per la Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone